



Comune di Lettomanoppello
(Prov. di Pescara)

Prot. n° 3375
PEC: via@pec.regione.abruzzo.it

li 31.05.2017

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Opere Pubbliche,
Governato del Territorio e Politiche
Ambientali Servizio Valutazione Ambientale
Via Salaria Antica Est n. 27
67100 L'AQUILA

OGGETTO: Trasmissione Osservazioni compendio minerario "San Valentino".

Allegata alla presente si trasmette la Delibera del Consiglio Comunale contenente le Osservazioni al Progetto rubricato "compendio minerario "San Valentino", sottoposto a verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale.

Si richiede, altresì, sin d'ora che, in sede di valutazione della pratica in oggetto, venga audito dal Comitato V.I.A. il Sindaco del Comune di Lettomanoppello o un suo delegato, al fine di meglio precisare le considerazioni espresse ed eventuali ulteriori osservazioni che saranno nel frattempo elaborate.

Distinti saluti.



IL SINDACO
(Dr. Giuseppe Esposito)

REGIONE ABRUZZO DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI SERVIZIO VALUTAZIONE AMBIENTALE
21 GIU. 2017
Prot. N. 0148960/1A

Esposito - De Iulio
Letto - Oppello



Comune di Lettomanoppello

(Prov. di Pescara)

COPIA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 23	OGGETTO: OSSERVAZIONI AL PROGETTO COMPENDIO MINERARIO
Data	"SAN VALENTINO". DETERMINAZIONE
30.05.2017	

L'anno **DUEMILADICIASETTE**, il giorno **TRENTA** del mese di **MAGGIO** ore **18,30** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla 1° convocazione in sessione **STRAORDINARIA**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
ESPOSITO GIUSEPPE	x		TOPPI ALESSANDRO	x	
TOCCO GIANNI	x		DI PAOLO ANTONIO	x	
FERRANTE STEFANO TORQUATO	x		BLASIOLI ROCCO	x	
D'ALFONSO SIMONE ROMANO	x		ARGENIO RUBEN	x	
FERRANTE FABIO	x				
DI PIETRANTONIO GIACINTO GIULIANO	x				
CONTE LUCIANA	x				
MORENA MANCINI	x				
DI PAOLO MICHELE	x				

Assegnati n. 13

Presenti n. 13

In carica n. 13

Assenti n. /

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presidente il **Dr. Giacinto Giuliano Di Pietrantonio** nella sua qualità di Presidente del Consiglio ai sensi dell'art.39 c.1° T.U.E.L. – D.Lgvo n.267/00 e Deliberazione di C.C. n.19 del 19.06.2014;
- Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Ernesto Amato D'Andrea**
- La seduta è **Pubblica**.

- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno:

Vista la circolare del Ministero degli Interni 17102/127/1 del 1990;

Visto il D.Lg.vo n°267 del 18.08.2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- I Responsabili del servizio, ai sensi dell'art. 49 - c.1° - T.U. D.Lg.vo 267/2000 hanno espresso parere:

FAVOREVOLE

Il Consiglio Comunale all'unanimità ritiene opportuno illustrare il punto iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno dal Sig. Di Renzo Donato, in qualità di esperto dell'argomento e la materia all'esame del consiglio.

Dichiara che è stata approvata una delibera prevedendo un Accordo di Programma tra Regione e Agenzia del Demanio per il rinnovo della concessione.

A dicembre 2016 si è svolta la gara per la realizzazione del progetto di che trattasi.

Premesso che

in data 07.12.2016 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo l'Avviso per "AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL COMPENDIO MINERARIO "SAN VALENTINO" SITO NEL COMUNE DI MANOPPELLO E SCAFA";

tale avviso aveva per oggetto l'assegnazione del compendio minerario denominato "San Valentino" costituito dalla miniera di roccia asphaltica in territorio del Comune di Manoppello, di potenzialità residua stimata dal precedente concessionario in 150.000 mc., per una estensione in superficie di 421,54 ettari, e l'Opificio Industriale destinato alla lavorazione della roccia asphaltica sito nel Comune di Scafa;

la concessione del compendio minerario ha la durata di anni 19 (diciannove) a partire dal rilascio del provvedimento di concessione;

l'offerta attiene alla presentazione di un progetto economicamente valido per la gestione del Compendio Minerario;

uno degli elementi di valutazione per l'aggiudicazione è dato dalla lettera h) "Accordo di Programma con Comuni e Regione" finalizzato alla promozione, valorizzazione e realizzazione di un sistema integrato delle attività volto al rilancio economico nei territori comunali di Manoppello e Scafa (PE), nel pubblico interesse sotteso allo sfruttamento delle risorse minerarie insistenti sul territorio comunale e volto a migliorare l'efficienza in sé della gestione ed a garantire maggiori benefiche ricadute sul processo di sviluppo sociale, economico ed ambientale della realtà locale, da valutarsi in termini occupazionali;

Rilevato che

la Concessione mineraria San Valentino ha un'estensione di 1110 ettari e la gran parte ricade sul territorio del nostro Comune, compreso il centro storico;

Preso atto che

nel Bando non si fa riferimento alle vie di comunicazione per il trasporto dei materiali della lavorazione dalla miniera di Manoppello all'Opificio di Scafa.

Che tale definizione avverrà in sede di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

Constata che

in altri casi ben noti alla collettività lettese si è stabilito che il percorso più idoneo è quello che attraversa il Comune di Lettomanoppello, dal confine col Comune di Manoppello sino a Scafa;

Che in tale situazione i Comuni di Manoppello e Scafa avranno le ricadute positive mentre al nostro toccheranno i disagi dovuti, ancora una volta, all'attraversamento dei mezzi pesanti;

Atteso che

il nostro Comune è sempre stato sensibile alle problematiche occupazionali ed allo sviluppo economico dell'area interessata dalla concessione mineraria;

Che in questo caso, però, rischia di essere emarginato da decisioni importanti che incideranno sul futuro del nostro territorio;

Appreso che

in data 21 febbraio 2017 la Regione Abruzzo ha provveduto all'aggiudicazione provvisoria del Compendio minerario San Valentino;

Rilevato che

il Progetto di attivazione della concessione mineraria di roccia asphaltica e bituminosa delle miniere di Manoppello e dell'Opificio di Scafa (PE) è stato pubblicato sul sito dello Sportello Regionale

Ambientale per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, in data 19 aprile 2017 sono previsti 45 giorni di tempo per presentare le Osservazioni al Progetto;

Ritenuto che

l'Amministrazione comunale debba intervenire nel procedimento suddetto, formulando le proprie Osservazioni, al fine di tutelare gli interessi del territorio e della popolazione lettese;

Dopo ampia e dettagliata esposizione del *Sig. Di Renzo Donato*, viene messa ai voti la delibera in oggetto;

Non essendoci altri interventi il Presidente chiude la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del proponente ed il dibattito ad essa seguito;

Preso atto delle premesse;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Visto il D.Lvo 267/2000;

Visti gli allegati pareri;

Il Presidente mette a votazione;

Con votazione espressa per alzata di mano che ha avuto il seguente risultato:

Presenti: 13 Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /

Astenuti n. /

Esito proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) di approvare le Osservazioni allegate alla presente deliberazione;
- 2) di inviare la presente Delibera al Servizio Valutazione Ambientale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali della Regione Abruzzo;
- 3) di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico per i successivi adempimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza con separata votazione che ha avuto il seguente risultato:

Presenti: 13 Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /

Astenuti n. /

espressi per alzata di mano

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 34 comma 4° del D.Lgs 267/00

Osservazioni al progetto di attivazione concessione mineraria di roccia asfaltica e bituminosa delle miniere di Manoppello e dell'Opificio di Scafa (PE)

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio
Valutazione Ambientale
Via Salaria Antica Est n. 27
67100 L'AQUILA

Oggetto: compendio minerario "San Valentino"

In relazione al progetto di attivazione della concessione mineraria di roccia asfaltica e bituminosa delle miniere di Manoppello e dell'Opificio di Scafa (PE), si espongono le seguenti **Osservazioni**:

Trasporto dalla miniera allo stabilimento

Nell'Allegato E al Progetto, "Piano complessivo di realizzazione della lavorazione e gestione del materiale estratto dalla Concessione mineraria", al punto "3. Trasporto dalla miniera allo stabilimento" è scritto: "Il percorso idoneo è di circa 10 km e attraversa solo un'area periferica di Lettomanoppello."

Il percorso in questione non è marginale ma interessa in maniera sostanziale il Comune di Lettomanoppello in quanto la gran parte del percorso stesso, dai sette agli otto chilometri dei circa 10 previsti, si svolge nel territorio del Comune di Lettomanoppello. (Allegato A) E non è vero, come si dice nell'Allegato E che interessa "solo" una zona periferica del Comune di Lettomanoppello, in quanto il percorso attraversa, nel tragitto dalla miniera di Manoppello all'Opificio di Scafa, dapprima la zona interessata dagli impianti sportivi, quindi scende nella camionabile che attraversa aree qualificate dal piano regolatore comunale come aree di completamento e riqualificazione ed aree ad edilizia residenziale pubblica.

Alla fine della camionabile si arriva alla Strada Provinciale 46, Lettomanoppello-Manoppello, che attraversa la zona urbana di Lettomanoppello, nucleo abitato denominato Contrada Pietrara, con una buona popolazione residente, numerose attività commerciali ed artigianali e sede del Teatro Comunale e della Fondazione "Lettomanoppello Città della Pietra" dove sono conservate opere in pietra degli scalpellini locali e degli alunni delle scuole locali, medie ed elementari.

Successivamente il percorso si immette nella Strada Provinciale 65, Scafa-Lettomanoppello-Passolanciano, anche questa interessata da aree residenziali e di completamento e che, soprattutto nel periodo invernale ed estivo, vede il passaggio del traffico diretto alla località turistica di Passolanciano.

Dunque, se da un punto di vista formale, relativamente all'attribuzione dei Beni oggetto del Bando relativo al compendio minerario "San Valentino" essi si possono riassumere nelle due porzioni interessate rappresentate dalla miniera sita nel Comune di Manoppello e dell'Opificio industriale sito nel comune di Scafa, nella gestione complessiva delle attività contemplate dal progetto va giustamente tenuto in debita considerazione il tragitto per il trasporto del materiale di miniera all'Opificio industriale, che nella documentazione

allegata non viene affatto definito e che sicuramente incide ai fini di una corretta valutazione di impatto ambientale.

Cumulo con altri progetti

Nell'Allegato "STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE", al paragrafo "IV.3_ CUMULO CON ALTRI PROGETTI", si stabilisce che "Non sono presenti nel perimetro del compendio "San Valentino" altri interventi cumulabili e/o interferenti con il progetto proposto.

Nel Comune di Lettomanoppello, al confine con il Comune di Manoppello ed adiacente con la zona mineraria di Manoppello interessata dal Progetto, esiste un'altra attività mineraria, denominata "Miniera comunale di Lettomanoppello" (Allegato A), per lo sfruttamento di roccia asphaltica e bituminosa che utilizza lo stesso percorso per il trasporto di materiale proveniente dalle attività di miniera. Tale miniera è a tutt'oggi attiva ed è di proprietà dello stesso Legale rappresentante della Ditta che ha presentato istanza per il compendio minerario "San Valentino".

Sulla durata della concessione e gli utilizzi futuri del territorio

Stando a quanto previsto dal Bando pubblico la durata della autorizzazione per la coltivazione della miniera e per le altre attività del compendio minerario "San Valentino" è di 19 anni.

Da quanto è scritto nella documentazione progettuale, stante al materiale residuo da estrarre, valutato in 150.000 mc, circa 310.000 t., i lavori di estrazione dovrebbero esaurirsi in dieci anni, anche meno con uno sfruttamento più intensivo. Dal nono anno saranno avviati i lavori di ripristino ambientale. Fermo restando la possibilità di estendere il cantiere minerario in caso si riscontri la possibilità di residui giacimenti di roccia asphaltica e la sua eventuale coltivazione.

Non si capisce in tali eventualità:

- 1) se il materiale da estrarre dovesse limitarsi a quello previsto e rispettando il cronoprogramma del progetto che prevede la sua estrazione in dieci anni, cosa succede per i restanti nove anni di concessione, ritenuto che essa è attribuita per la coltivazione di roccia asphaltica e bituminosa?
- 2) se dovesse riscontrarsi la possibilità di estendere il cantiere minerario essa sarebbe comunque subordinata al residuo tempo o si potrebbe arrivare ad un rinnovo dell'autorizzazione?
- 3) nel caso in cui il materiale da estrarre (roccia asphaltica e bituminosa) si esaurisse nella quantità prevista dal Bando si potrebbe pensare, oltre che al ripristino ambientale, ad un vero progetto di sviluppo del territorio con l'istituzione di un Parco minerario, che nell'ipotesi di valorizzazione dell'intera area ricompresa all'interno della Concessione mineraria "San Valentino", sarebbe il più grande d'Europa?

Accordo di Programma

Dunque nel considerare il Comune di Lettomanoppello parte interessata dalle attività del progetto di sfruttamento del materiale della miniera e la sua successiva lavorazione presso l'Opificio di Scafa, va riconsiderata anche la sua partecipazione attiva all'Accordo di Programma, previsto dall'Allegato H, per la valorizzazione economica, sociale e culturale del comprensorio minerario.

Da questo punto di vista c'è da dire che il territorio del Comune di Lettomanoppello è stato interessato e lo è anche attualmente dalle attività minerarie tanto è vero che anche allo stato attuale il suo territorio è inserito all'interno di due concessioni minerarie "San Valentino", che addirittura ricomprende anche il centro storico, e "Lettomanoppello" oggi ridimensionata per l'esclusione della zona rientrante all'interno del Parco della Majella. (Allegati A e B)

Inoltre, in attuazione del Decreto Legislativo 28 maggio 2010, n.85 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.04.2011, l'Agenzia del Demanio ha previsto la possibilità di attribuire al Comune di Lettomanoppello alcuni beni demaniali rientranti all'interno della Concessione mineraria "San Valentino". (Allegato C)

Si propongono, pertanto, alcune modifiche all'Allegato H "Accordo di Programma":

1) Il titolo è così modificato:

Accordo di Programma

"Promozione e valorizzazione del Compendio Minerario SAN VALENTINO sito nei Comuni di Manoppello, Lettomanoppello e Scafa e dell'intero territorio ricompreso all'interno della Concessione mineraria "San Valentino" nella sua estensione storica"

Tra

Agenzia del Demanio

Regione Abruzzo

Comune di Scafa

Comune di Manoppello

Comune di Lettomanoppello

E

"Addario Camnillo Group s.r.l."- concessionario

2) Nelle premesse è inserito il seguente periodo:

Considerato che le attività attinenti al compendio minerario interessano in maniera diretta ed in modo sostanziale anche il Comune di Lettomanoppello, in quanto il suo territorio è interessato al percorso per il trasporto del materiale dalla miniera di Manoppello all'Opificio di Scafa.

3) I seguenti periodi, inseriti nelle premesse, sono così modificati:

Considerato utile ed opportuna un'azione sinergica tra il concessionario, l'Agenzia del Demanio, la Regione Abruzzo e i Comuni di Scafa, Lettomanoppello e Manoppello al fine di far coesistere l'attività mineraria in esercizio e l'attività di valorizzazione del compendio quale bene culturale, mettendo in luce i rapporti tra l'impresa mineraria e i suoi risvolti etno-antropologici e sociali.

Considerata la complementarietà e la sinergia degli interventi delle parti nei rispettivi ruoli di Regione

Abruzzo, Agenzia del Demanio, Comuni di Scafa, Lettomanoppello e Manoppello nell'esercizio delle rispettive funzioni amministrative e del concessionario nello svolgimento dell'attività d'impresa e nell'attica della responsabilità sociale d'impresa.

4) Gli articoli di seguito riportati sono così modificati:

Art. 1
Finalità e oggetto

Le parti si danno reciprocamente atto, con il presente accordo di programma, di promuovere, valorizzare e realizzare un sistema integrato delle attività volto al rilancio economico dei territori di Manoppello, Lettomanoppello e Scafa, nel pubblico interesse sotteso allo sfruttamento delle risorse minerarie insistenti sul territorio comunale e volto a migliorare l'efficienza in se della gestione ed a garantire maggiori benefiche ricadute sul processo di sviluppo sociale, economico ed ambientale della realtà locale.

Le parti nei rispettivi ruoli si propongono di valorizzare sia lo sfruttamento dei giacimenti minerari di roccia asfaltica sia ai fini produttivi ed industriali che, con riferimento ai siti minerari dismessi ed alle pertinenze minerarie non più funzionali alla coltivazione presenti sia nell'ambito della concessione mineraria che all'esterno di questa, la fruizione a fini turistico-culturali dei siti minerari d'interesse storico e etnoantropologico presenti nei territori dell'ex concessione mineraria "San Valentino" come individuata nel D.M. Industria 6 giugno 1984 nonché di valorizzare il patrimonio etnoantropologico della memoria storica dei minatori emigranti espressione delle comunità di Manoppello, Lettomanoppello e Scafa con particolare riferimento alle vittime del disastro dell'otto agosto 1956 nella miniera di carbone Bois du Cazier di Marcinelle in Belgio (Patrimonio Culturale dell'Umanità sito censito UNESCO).

La Regione Abruzzo, l'Agenzia del Demanio, il Comune di Scafa, il Comune di Manoppello, il Comune di Lettomanoppello, il concessionario anche tramite la Fondazione, predispongono un Progetto complessivo di valorizzazione del territorio da realizzare attraverso programmi pluriennali d'intervento, per l'attuazione delle attività comuni di cui al presente accordo di programma.

Il Progetto ed i programmi annuali saranno oggetto di apposite convenzioni attuative sottoscritte dalle parti.

Art. 4
Fondazione di partecipazione "Miniere della Val Pescara"

Il concessionario e gli altri Enti interessati costituiscono la Fondazione di partecipazione "Miniere della Val Pescara", organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D.Lgs. 460/1997 operante nel settore della tutela e valorizzazione dell'ambiente, di seguito Fondazione, aperta al partenariato pubblico e privato, finalizzata alla promozione e valorizzazione dei siti minerari d'interesse storico ed etnoantropologico.

L'apporto del concessionario in termini di risorse finanziarie sarà pari ad una percentuale degli utili, ricavati dalla commercializzazione dei prodotti finali, in relazione al Piano economico finanziario presentato, non inferiore al 10%, o comunque non inferiore, a regime, ad € 100.000,00 annui, per l'attuazione dei progetti di valorizzazione previsti dal presente accordo. L'apporto dei Comuni è dato dai beni immobili di proprietà oggetto, storicamente, di attività minerarie.

La partecipazione alla Fondazione, gli Organi della stessa ed il suo funzionamento saranno oggetto di apposita intesa tra il concessionario e gli Enti sottoscrittori del presente Accordo di Programma.

Art. 5
Museo delle Miniere

La Fondazione promuove, d'intesa con i Comuni di Scafa, Lettomanoppello e Manoppello la destinazione a fini culturali e museali della parte degli immobili concessi in uso a questi dall'Agenzia del Demanio, già facenti parte del complesso degli immobili di servizio dell'opificio demaniale per la lavorazione della roccia asfaltica presente in Scafa e degli altri immobili siti negli altri Comuni interessati.

Art. 7
Valorizzazione dei siti minerari dismessi quali beni culturali

La Fondazione, in sinergia con il partenariato pubblico e privato, la Regione Abruzzo e gli enti territoriali interessati, prioritariamente i comuni di Scafa, Lettomanoppello e Manoppello, provvede alla valorizzazione delle emergenze culturali costituite dalle opere pertinenziali minerarie dismesse presenti nei rispettivi territori comunali, attraverso il censimento, la promozione del riconoscimento quale bene culturale in quanto sito minerario d'interesse storico e etnoantropologico degli stessi, la valorizzazione della memoria storica dei minatori abruzzesi coinvolti nel disastro di Marcinelle dell'8 agosto 1956 anch'esso patrimonio storico culturale delle comunità di Manoppello, Scafa, Lettomanoppello e il relativo circondario, e l'inserimento in un circuito turistico integrato comprendente anche le attività minerarie in esercizio da parte del concessionario.

Art. 8
Integrazione negli itinerari culturali del Compendio Minerario di San Valentino delle attività minerarie in esercizio

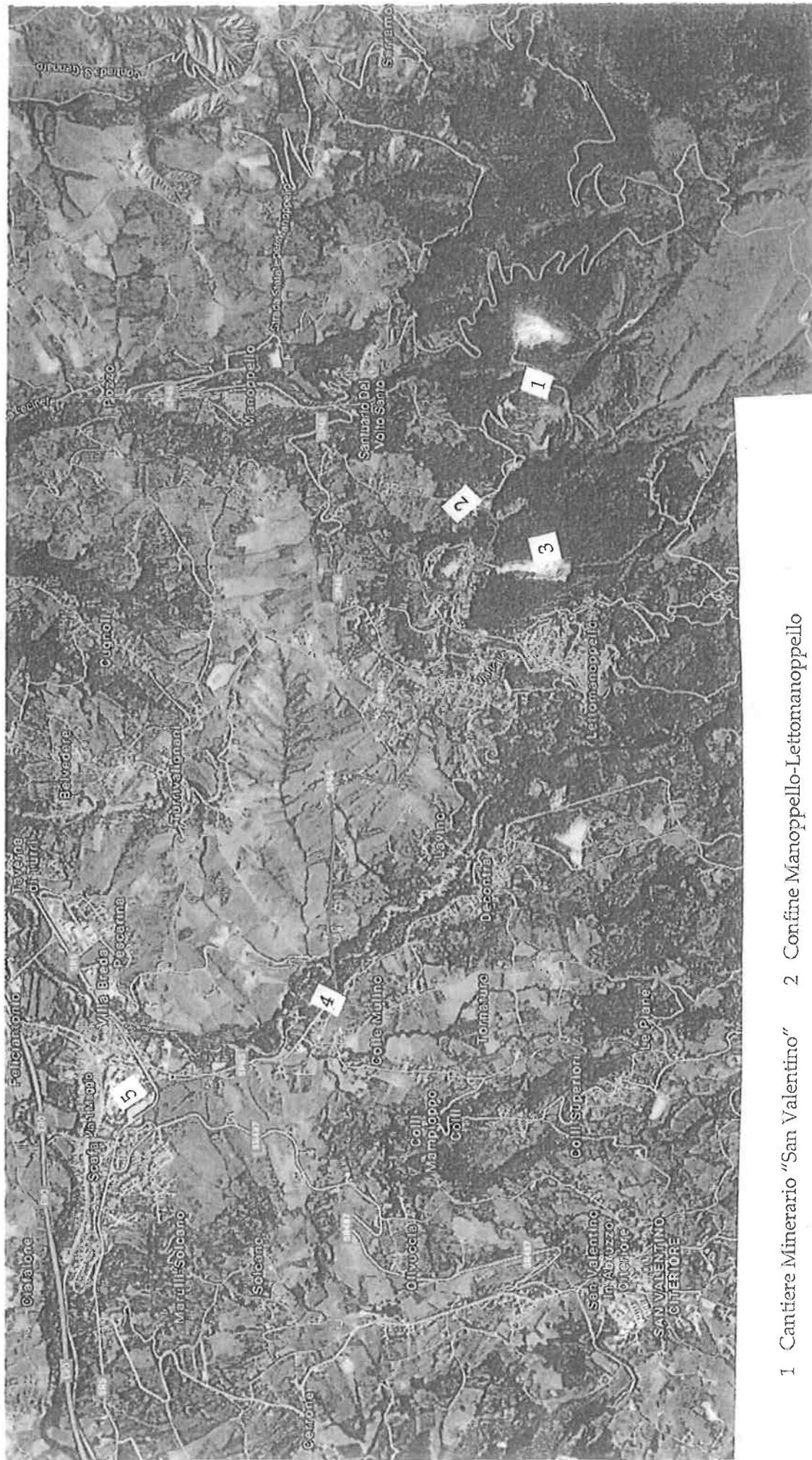
Il concessionario, in considerazione della cessione d'immobili non più funzionali al ciclo produttivo dell'opificio demaniale facente parte del Compendio Minerario San Valentino per la lavorazione di roccia asfaltica da parte dell'Agenzia del Demanio, a fini culturali e museali, al comune di Scafa ed agli altri Comuni interessati, prevede, nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e nelle miniere di cui al D.lgs. 81/04, al D.lgs. 624/96 ed al DPR 128/59 e secondo specifiche direttive in materia di sicurezza da parte della Regione Abruzzo-Servizio risorse del Territorio ed Attività Estrattive, la possibilità di effettuare nell'ambito degli impianti di lavorazione e dei cantieri minerari in esercizio visite guidate nel contesto di una programmazione complessiva di itinerari turistico-minerari interessanti sia l'opificio industriale sia i siti minerari dismessi che i cantieri minerari in esercizio.

Conclusioni

In considerazione delle Osservazioni riportate si chiede che:

- a) il Progetto sia assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale in considerazione del percorso di trasporto del materiale, dalla Miniera all'Opificio, e della possibile interazione con le attività già presenti nell'area, in maniera specifica il cantiere della Concessione mineraria "Miniera comunale di Lettomanoppello";
- b) venga definita in maniera perentoria la durata della Concessione in relazione al cronoprogramma delle attività;
- c) venga integrato l'Accordo di Programma secondo le modifiche proposte.

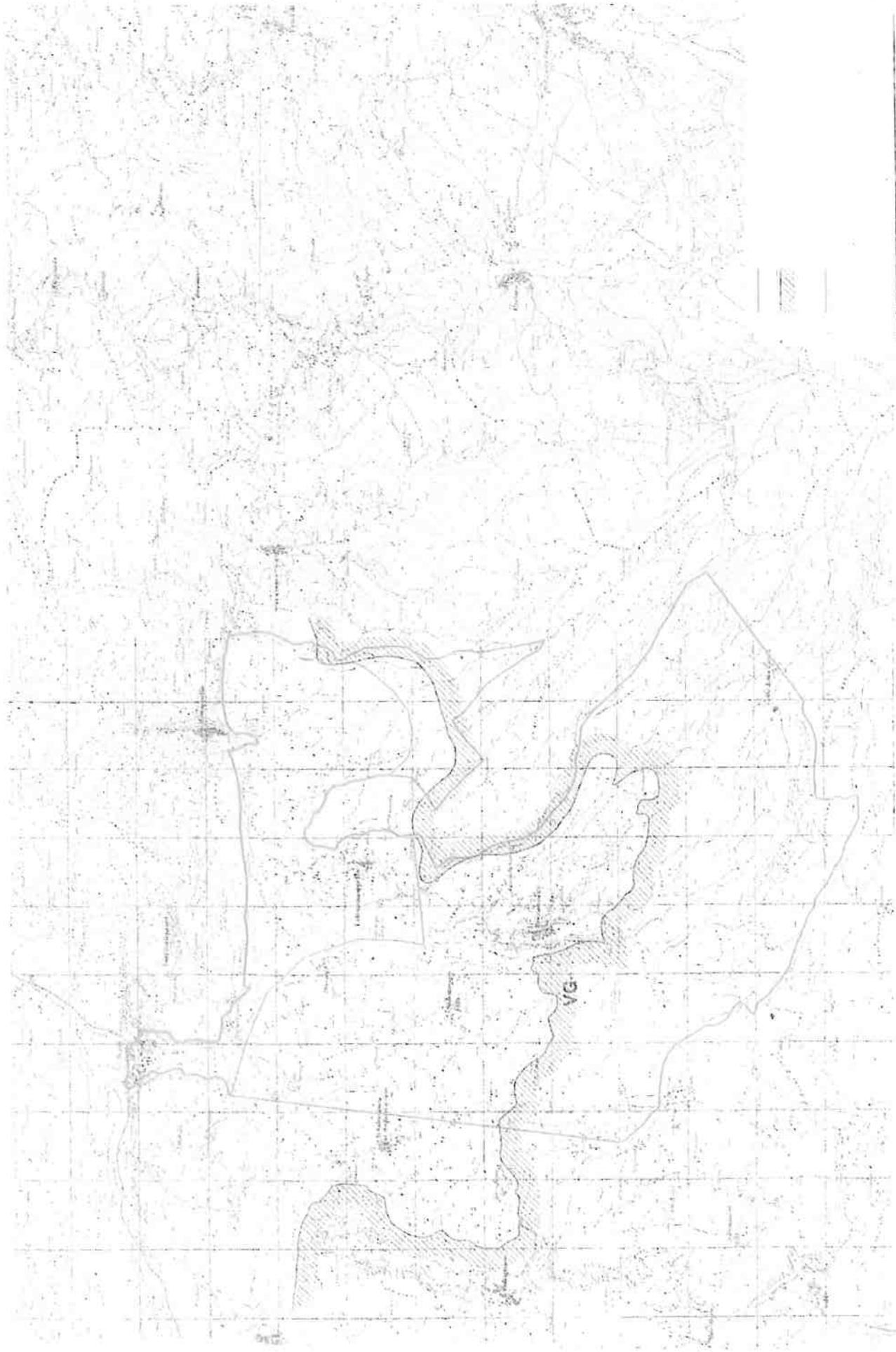
Allegato A



- 1 Cantiere Minerario "San Valentino"
- 2 Confine Manoppello-Lettomanoppello
- 3 "Miniera di Lettomanoppello"
- 4 Confine Lettomanoppello-Scafa
- 5 Opificio di Scafa

Dati cartografici ©2017 Google 500 m

— Percorso territorio Lettomanoppello



Scale 1:50,000



Allegato B

[Handwritten signature]

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: OSSERVAZIONI AL PROGETTO COMPENDIO MINERARIO "SAN VALENTINO". DETERMINAZIONE

Art. n. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, N. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. B) della Legge 213/2012.

In ordine alla regolarità **TECNICA** si esprime parere **FAVOREVOLE**

Lettomanoppello, 25.05.2017



Il Resp. del Servizio Tecnico
(F.TO Geom. Paolo Blasioli)

In ordine alla regolarità **CONTABILE** si esprime parere **FAVOREVOLE**

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lettomanoppello, 25.05.2017



Il Resp. dell'Ufficio Finanziario
(F.TO Dr.ssa Antonella Del Rossi)

presente verbale viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

(f.to Dr. Giacinto Giuliano Di Pietrantonio)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(f.to Dr. Ernesto Amato D'Andrea)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(f.to Gianni Tocco)

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, T.U. D.Lgs.267/00, viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale On – Line (ai sensi dell'art. 32, c.l della Legge n. 69 del 18.06.2009) per rimanervi per quindici giorni consecutivi dal 31.05.2017 al 15.06.2017
(x) copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li 31.05.2017



*Il Responsabile del Servizio
Il Segretario Comunale
(Dr. Ernesto Amato D'Andrea)*

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale On – Line (ai sensi dell'art. 32 c.l della Legge n. 69 del 18.06.2009) per quindici giorni consecutivi:
dal 31.05.2017 al 15.06.2017 senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art.134, comma 3, T.U. D.Lgs.267/00);

(x) E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, T.U. D.Lgs.267/00);

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Ernesto Amato D'Andrea)